

DISCIPLINARE DI GARA

Codice C.I.G.: 4029936862

SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI FANGHI PRODOTTI NEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE DELLE ACQUE, GESTITI DAL CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A..

ARTICOLO 1: OGGETTO DELL'APPALTO

La presente gara ha per oggetto il servizio di raccolta, il caricamento su mezzi di trasporto, il trasporto, il conferimento finale in discarica autorizzata, ovvero il conferimento finale in sito autorizzato al riutilizzo dei fanghi prodotti negli impianti di potabilizzazione delle acque di Anguillara Veneta, Piacenza d'Adige e Vescovana (PD), gestiti dal Centro Veneto Servizi S.p.A..

ARTICOLO 2: PRESCRIZIONI DEL SERVIZIO RICHIESTO

La Ditta concorrente è tenuta a prendere visione degli impianti di potabilizzazione suddetti ed in particolare per ognuno di essi delle strade d'accesso e della viabilità all'interno delle aree di pertinenza, della tipologia e della potenzialità della linea di trattamento dei fanghi e della capacità del deposito temporaneo degli stessi.

Inoltre dovrà verificare e valutare direttamente, anche mediante esecuzione di analisi a propria cura e spese, le caratteristiche medie dei rifiuti prodotti dagli impianti, ed in particolare la concentrazione di sostanza secca degli stessi.

Rimane inteso che le caratteristiche dei fanghi prodotti in detti impianti di potabilizzazione, compreso il grado di umidità degli stessi, potrebbero, durante il corso dell'appalto, subire delle variazioni in relazione alle modifiche processuali nelle diverse fasi di potabilizzazione, senza che la Ditta appaltatrice possa trarne argomento per chiedere compensi diversi da quelli stabiliti nel presente Disciplinare di gara, o risarcimento di danni di qualsiasi specie.

Il servizio dovrà, in ogni caso, essere effettuato nel rispetto delle normative vigenti sui trasporti e sullo smaltimento dei rifiuti, degli ordinamenti locali nonché delle disposizioni specifiche contenute nelle apposite autorizzazioni regionali, esonerando il Centro Veneto Servizi S.p.A. da qualsiasi responsabilità dovuta ad inadempimento o violazioni di qualsiasi genere.

Rimane infine inteso che le operazioni di raccolta e di caricamento presso gli impianti di potabilizzazione, dovranno essere effettuate tenendo conto dei diversi sistemi di produzione e di raccolta dei fanghi e dei rifiuti di cui ciascun impianto è dotato (sistema di raccolta fanghi su cassoni, vasche, ecc).

Dovranno essere eseguite, almeno ogni 06 (sei) mesi, analisi caratterizzanti i fanghi, in funzione della destinazione di smaltimento e copia delle stesse dovrà essere trasmessa al Centro Veneto Servizi S.p.A..

ARTICOLO 3: MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO RICHIESTO

Prima dell'inizio delle attività relative al servizio in oggetto, la Ditta appaltatrice dovrà presentare, al Responsabile del procedimento ovvero ad un tecnico del Centro Veneto Servizi S.p.A. dallo stesso individuato, il programma che individui tutte le modalità operative ed organizzative che intende adottare per eseguire il servizio nei termini contrattuali, compresa l'organizzazione del personale, l'impiego dei mezzi ed il sito del conferimento, e dovranno essere allegate le concessioni, le autorizzazioni, e tutta la documentazione necessaria per poter svolgere il servizio.

Il Responsabile del procedimento o suo incaricato comunicherà il programma di smaltimento alla

Ditta appaltatrice mensilmente.

Qualora, per esigenze di servizio fosse necessario provvedere a smaltimenti non programmati, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere ad effettuare le operazioni richieste entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della richiesta.

La Ditta appaltatrice avrà la facoltà di organizzare ed effettuare il servizio coerentemente alla propria struttura di Impresa, purché il medesimo servizio venga svolto nel pieno rispetto delle condizioni contrattuali e delle normative vigenti.

Il Centro Veneto Servizi S.p.A. peraltro, si riserva la facoltà di sciogliere in qualsiasi momento il rapporto contrattuale, qualora l'operato della Ditta appaltatrice si manifestasse inadeguato alle esigenze del servizio e comunque in tutti i casi in cui per colpa o negligenza della stessa si sia arrecato pregiudizio o danno agli impianti ed al relativo esercizio.

Rimane inteso che, a causa della temporanea o definitiva messa fuori esercizio di uno o più impianti, sia prima della consegna del servizio che durante il corso dell'appalto, l'importo contrattuale potrà subire variazioni in meno, senza che la Ditta appaltatrice possa trarne argomento per chiedere compensi diversi da quelli stabiliti nel presente disciplinare, o risarcimento di danni di qualsiasi specie.

Tutti i carichi dei fanghi presso gli impianti di potabilizzazione in questione, dovranno essere eseguiti in presenza di un incaricato del Centro Veneto Servizi S.p.A. a cui dovrà essere rilasciata apposita copia del formulario di identificazione previsto dalla vigente normativa (D. Lgs. 3 aprile 2006 n° 152), debitamente firmata dalla Ditta appaltatrice e controfirmata dal preposto stesso, con l'indicazione della quantità stimata.

Per ogni trasporto di rifiuti caricato e inviato direttamente in discarica o al riutilizzo, la pesatura degli automezzi dovrà essere effettuata, a carico ed a vuoto, nella pesa ubicata nella discarica o nell'industria o presso la pubblica pesa più vicina all'impianto di potabilizzazione, con oneri a carico della Ditta appaltatrice, e una copia delle bolle di tali pesate dovrà essere consegnata, per gli opportuni riscontri, al Responsabile del procedimento. Se richiesto dallo stesso Responsabile del procedimento, le operazioni di pesata dovranno essere effettuate alla presenza di un incaricato del Centro Veneto Servizi S.p.A..

Rimane inteso che la Ditta appaltatrice è responsabile dello smaltimento dei fanghi che conferisce, nel rispetto delle normative vigenti, al sito fissato nel programma operativo autorizzato dal Responsabile del procedimento, come sono altresì a totale carico della Ditta appaltatrice tutte le procedure per le relative autorizzazioni, nonché la valutazione e l'onere di conferire i fanghi prelevati dagli impianti di potabilizzazione gestiti dal Centro Veneto Servizi S.p.A. in industria o in discarica, a seconda delle risultanze delle analisi sui medesimi fanghi e della propria organizzazione d'impresa.

Sono da intendersi a carico della Ditta appaltatrice, i campionamenti e le analisi sui fanghi sia nella fase di avvio che durante tutto il periodo contrattuale, tutte le procedure per l'ottenimento dell'autorizzazione del trasporto e per lo smaltimento in discarica e/o in stabilimenti dei fanghi, nonché gli oneri di realizzazione e di gestione della succitata area attrezzata, gli oneri di conferimento degli stessi fanghi in discarica e/o in industria, e tutti gli oneri relativi ai trasporti necessari.

Ai fini del pagamento delle fatture relative al servizio, una copia dei bollettini analitici relativi alla caratterizzazione dei fanghi dovrà essere sempre allegata ai formulari di identificazione, che dovranno essere debitamente compilati e timbrati.

Rimane inteso che il prezzo a base d'asta diminuito del ribasso, che la Ditta concorrente andrà ad offrire in sede di gara, sarà pienamente remunerativo del servizio di cui al presente Disciplinare di gara.

Rimane infine inteso che il Centro Veneto Servizi S.p.A. rimarrà sollevato da qualsiasi responsabilità per incidenti di qualsiasi genere a persone, animali e cose, che dovessero verificarsi durante il caricamento, il trasporto, lo scarico, lo stoccaggio ed il trattamento dei rifiuti nell'area attrezzata, ed il conferimento a discarica o in industria dei fanghi oggetto del presente appalto.

ARTICOLO 4: OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

La Ditta appaltatrice, sotto la propria esclusiva responsabilità, dovrà operare nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni legislative, ed osservare tutti i regolamenti, le norme in vigore, le prescrizioni delle Autorità competenti in materia di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa interessare il servizio in argomento, comprese tutte le disposizioni e norme che venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto.

In particolare la Ditta appaltatrice si obbliga ad osservare:

- 1) il D.P.R. 27 Aprile 1955 n°547; il D.P.R. 19 Marzo 1956 n°303; il D. Lgs. 19 Settembre 1994 n°626 e s.m.i.; la Circolare M.L.P.S. 7 Agosto 1995 n°102, riguardanti la sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
- 2) D. Lgs. 15 Agosto 1991 n°277 "attuazione di direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori da agenti chimici, fisici e biologici";
- 3) Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio emanato in data 5 Febbraio 1998, modificato dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio in data 5 Aprile 2006 n° 186;
- 4) D.M. 28 Aprile 1998 n°406 "regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione Europea", avente per oggetto la disciplina dell'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, modificato dal D.M. n° 167 del 03 Giugno 2004;
- 5) D. Lgs. 13 Gennaio 2003 n° 36 "attuazione della direttiva 1999/31/CEE relativa alle discariche di rifiuti";
- 6) Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 03 Agosto 2005, relativo alla "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica", pubblicato nella G.U. n° 201 del 30 Agosto 2005;
- 7) D. Lgs. 3 Aprile 2006 n°152.

ARTICOLO 5: DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è di 24 (ventiquattro) mesi come riportato nel Bando di gara al punto 4).

ARTICOLO 6: PENALI PER INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Qualora gli interventi venissero effettuati in ritardo rispetto alla data fissata dal programma operativo, ovvero venisse effettuato in ritardo un intervento anticipato rispetto a quanto previsto dal programma operativo ed espressamente richiesto dal Responsabile del procedimento, verrà applicata una penale giornaliera pari ad Euro 1.000,000= (mille), che verrà accertata ed espressamente contestata con addebito scritto da parte dello stesso Responsabile del procedimento. Rimane inteso che, qualora i ritardi accumulati dalla Ditta appaltatrice fossero tali da arrecare pregiudizio o danno agli impianti ed al relativo esercizio, ovvero creare delle potenziali violazioni di Legge, si procederà secondo quanto previsto nel successivo art. 14.

La Ditta appaltatrice si assumerà ogni più ampia responsabilità, sia civile che penale, nel caso in cui a causa della mancata, incompleta o ritardata esecuzione di un intervento, derivasse una contestazione a carico del Centro Veneto Servizi S.p.A. da parte dei competenti organi di vigilanza. Peraltro, in conformità a quanto previsto nel precedente articolo 3, il Centro Veneto Servizi S.p.A. si riserva la facoltà di sciogliere in qualsiasi momento il rapporto, qualora l'operato della Ditta appaltatrice si manifestasse inadeguato alle esigenze del servizio e comunque in tutti i casi in cui per colpa o negligenza della stessa si sia arrecato pregiudizio o danno agli impianti ed al relativo esercizio.

ARTICOLO 7: ONERI E OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

Oltre agli oneri ed obblighi indicati nel presente Disciplinare di gara, sarà a carico della Ditta appaltatrice quanto segue:

A. - AUTORIZZAZIONI

Prima dell'inizio del servizio, la Ditta appaltatrice dovrà presentare copia di tutte le autorizzazioni, rilasciate dagli organi competenti, necessarie ai fini del trasporto.

Dovrà essere presentata inoltre la documentazione relativa al conferimento finale in sito autorizzato al riutilizzo ed allo smaltimento in discarica.

B. DIREZIONE DEL SERVIZIO E RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

Prima dell'inizio del servizio, è obbligo della Ditta appaltatrice nominare un proprio rappresentante preposto alla direzione dello servizio stesso, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica.

Questi deve essere munito delle necessarie deleghe ed avere adeguata competenza tecnica e piena conoscenza della legislazione vigente in materia di trasporti, di smaltimento dei rifiuti, di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in generale di tutta la normativa che disciplina il contratto.

Il nominativo del Direttore tecnico dovrà essere comunicato con apposita nota scritta al Responsabile del procedimento.

C. - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale utilizzato dalla Ditta appaltatrice per l'espletamento del servizio in argomento dovrà essere costituito da operatori muniti di appropriata qualifica professionale, ed in numero adeguato a garantire il medesimo servizio nel rispetto della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Rimane inteso che la Ditta appaltatrice dovrà provvedere a dotare i suddetti operatori di tutti i mezzi e le attrezzature necessarie a compiere la prevista attività, compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla vigente normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di adottare, nell'eseguire il servizio, ogni provvedimento e cautela necessari per garantire l'incolumità del proprio personale e di persone terze.

Rimane infine inteso che la Ditta appaltatrice dovrà applicare al proprio personale dipendente il contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per le specifiche attività attinenti l'oggetto dell'appalto.

D. - PIANO DELLE MISURE DI SICUREZZA DEI LAVORATORI E COORDINAMENTO CON L'ATTIVITÀ DEL CENTRO VENETO SERVIZI S.p.A.

La Ditta appaltatrice è tenuta a svolgere la propria attività in modo tale da non arrecare molestia e da non ostacolare l'attività svolta dagli operatori del Centro Veneto Servizi S.p.A., o dagli operatori di altre Ditte che si trovassero ad operare per conto del Centro Veneto Servizi S.p.A. negli ambienti di lavoro oggetto del presente Disciplinare di gara.

La Ditta aggiudicataria dovrà redigere un documento di valutazione dei rischi, in accordo al D. Lgs. n° 626/94 e s.m.i., relativo alle attività svolte negli impianti oggetto dell'appalto, tenendo conto dei rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro che saranno indicati nei documenti di valutazione dei rischi che il Centro Veneto Servizi S.p.A. metterà a disposizione.

Tale documento dovrà essere consegnato al Responsabile del procedimento prima dell'inizio del servizio.

Ogni qualvolta il Responsabile del procedimento segnalerà alla Ditta appaltatrice questioni o problemi riguardanti il rispetto dei regolamenti di sicurezza, la Ditta stessa dovrà prenderne atto ed agire conseguentemente con la massima tempestività.

Al fine di garantire l'osservanza delle norme di sicurezza la Ditta appaltatrice dovrà nominare un addetto alla sicurezza che potrà anche essere il proprio responsabile tecnico, qualora lo stesso abbia le capacità e la possibilità di svolgere anche tale mansione.

Nell'ipotesi in cui la nomina di addetto alla sicurezza ricada su persona diversa dal responsabile tecnico della Ditta, resta inteso che in ogni caso quest'ultimo rimarrà, nei confronti sia del Centro Veneto Servizi S.p.A., sia di qualsiasi altro Ente e/o Autorità preposta, unico responsabile del rispetto di tutte le norme relative alla sicurezza sul lavoro.

La Ditta appaltatrice dovrà comunicare per iscritto al Responsabile del procedimento il nominativo dell'addetto alla sicurezza, allegando nel contempo una dichiarazione sottoscritta dal medesimo attestante la piena conoscenza della legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

E. - DANNI

La Ditta appaltatrice sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovesse arrecare ai beni del Centro Veneto Servizi S.p.A., durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente Disciplinare di gara.

In caso di danni accertati, il Responsabile del procedimento procederà alla contestazione scritta degli stessi provvedendo, nel contempo, alla richiesta di risarcimento.

ARTICOLO 8: RESPONSABILITA' VERSO TERZI - INFORTUNI - DANNI

La Ditta appaltatrice risponderà sempre, ed in ogni caso, tanto verso il Centro Veneto Servizi S.p.A. quanto verso i terzi, di qualsiasi danno alle persone o alle cose arrecato durante l'esecuzione del servizio affidato, esonerando nella forma più ampia da ogni responsabilità il Centro Veneto Servizi S.p.A..

Pertanto, rimane inteso che la Ditta appaltatrice dovrà garantire, per tutta la durata dell'appalto, il Centro Veneto Servizi S.p.A. contro ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da una sua inadempienza, anche parziale, alle norme contrattuali, ovvero da propria negligenza.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortunio o danno, ricadrà sulla Ditta stessa che sarà, pertanto, pienamente responsabile degli eventuali danni per fatto proprio o dei propri dipendenti, restandone completamente sollevato il Centro Veneto Servizi S.p.A..

A tal fine la Ditta appaltatrice dovrà stipulare idonea polizza assicurativa, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione del servizio, di importo non inferiore ad Euro 500.000,000= (cinquecentomila/000=). Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio con massimale definito a norma dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., e comunque non inferiore ad Euro 500.000,000= (cinquecentomila/000=);

La suddetta garanzia per responsabilità civile verso terzi potrà essere sostituita, qualora la Ditta aggiudicataria ne disponga di una analoga, da una attestazione, rilasciata dalla compagnia di assicurazione con la quale la polizza è stata contratta, che indichi specificatamente gli estremi della polizza, il massimale, il periodo di validità e che il Centro Veneto Servizi S.p.A. è espressamente considerato terzo.

ARTICOLO 9: VARIAZIONI E MODIFICHE - SERVIZI EVENTUALI NON PREVISTI

Rimane inteso che, a causa della temporanea o definitiva messa fuori esercizio di uno o più impianti, sia prima della consegna del servizio che durante il corso dell'appalto, l'importo contrattuale potrà subire variazioni in meno, senza che la Ditta appaltatrice possa trarne argomento per chiedere compensi diversi da quelli stabiliti nel presente Disciplinare di gara, o risarcimento di danni di qualsiasi specie.

Nell'apposita tabella allegata al presente Disciplinare di gara (vedasi Allegato n° 2), sono indicate relativamente ad ognuno degli impianti di potabilizzazione, le quantità annue di fango indicativamente prodotte dai medesimi impianti.

Per quanto concerne le quantità annue indicate nella suddetta tabella, si sottolinea che le stesse sono da ritenersi presunte e, pertanto, la Ditta appaltatrice deve tenere conto della possibilità di dovere effettuare il servizio in argomento con quantità superiori o inferiori a quelle indicate, e con fanghi le cui caratteristiche potrebbero cambiare durante il corso dell'appalto, in relazione alla tipologia del trattamento di potabilizzazione che ha luogo negli impianti ed alle caratteristiche dell'acqua trattata, senza avere diritto ad alcun compenso aggiuntivo oltre quello relativo al prezzo contrattuale di aggiudicazione, ovvero, in caso di messa fuori servizio di uno o più impianti, di non dovere procedere allo smaltimento di nessuna quantità di rifiuti durante il periodo contrattuale, ed in tal caso senza avere diritto a nessun compenso.

ARTICOLO 10: CONDIZIONI AMBIENTALI

Con la firma del contratto la Ditta appaltatrice dovrà dichiarare di essere edotta e di avere tenuto debito conto delle strade di accesso e delle aree degli impianti, dei siti di conferimento, della viabilità e delle distanze chilometriche, ed in generale di tutte le condizioni ambientali e di tutte le circostanze e le problematiche connesse con lo svolgimento del servizio oggetto del presente Disciplinare di gara, che possono avere influenza sull'esecuzione di tutte le prescrizioni contrattuali e sulla determinazione del prezzo offerto in sede di gara.

Al fine di rappresentare il quadro generale degli impianti di potabilizzazione gestiti dal Centro Veneto Servizi S.p.A., nella tabella allegata al presente Disciplinare di gara (vedasi Allegato n° 2) è

riportato, per ogni lotto oggetto dell'appalto e l'elenco degli impianti e le quantità medie annue di fango indicativamente prodotte dai medesimi impianti.

Inoltre, nella medesima tabella sono stati schematicamente individuati gli impianti nei quali si rendono necessari degli oneri aggiuntivi nell'attività di raccolta (contenitori mobili).

ARTICOLO 11: PREZZI DI APPLICAZIONE

Il prezzo unitario, posto a base d'asta per l'espletamento del servizio in oggetto e di seguito schematicamente riassunto, è pari ad Euro tonn. 75,000= (settantacinque/000=) per fango prodotto nella potabilizzazione (codice rifiuto 190902), e sarà soggetto al ribasso percentuale offerto in sede di gara.

Raccolta, carico, trasporto e conferimento presso centri di trattamento e/o smaltimento finale, autorizzati ai sensi delle vigenti norme in materia, dei fanghi codice 190902, prodotti negli impianti di potabilizzazione delle acque gestiti dal Centro Veneto Servizi S.p.A. ed elencati nella tabella allegata al presente Disciplinare di gara, o che potrebbero essere assunti in gestione durante il corso dell'appalto.

Nel prezzo si intende compreso e compensato l'onere che la Ditta appaltatrice dovrà sostenere per l'organizzazione del servizio di raccolta e di caricamento, in relazione alla tipologia dei manufatti e/o apparecchiature presenti nel ciclo di produzione di ciascun singolo impianto.

Rimane pertanto inteso che nel prezzo sono da ritenersi compresi e compensati gli oneri per la fornitura in opera di tutti i macchinari (pala meccanica, sollevatori o altro), i mezzi (cassoni, scarrabili, dotati di un sistema di copertura amovibile, conformi alla normativa vigente, caricabili o rimorchiabili su automezzi, con capienza minima di 20 m³ utili, destinati anche alla raccolta dei rifiuti sottoposti a processi di essiccamento o in uscita da macchine e/o apparecchiature utilizzate per la disidratazione dei fanghi), le attrezzature e il personale necessario a eseguire, in ogni singolo impianto, le operazioni di raccolta, stoccaggio e di caricamento di tutti rifiuti con codice 190902 prodotti nel medesimo impianto.

Nel prezzo sono inoltre da ritenersi compresi e compensati tutti gli oneri necessari al trasporto dei rifiuti, compreso tutti gli oneri necessari per l'eventuale utilizzo di mezzi speciali per il trasferimento dei rifiuti dalle strutture impiantistiche alla sede stradale di normale transito.

Il trasporto dei rifiuti dovrà essere effettuato usufruendo di specifici e idonei automezzi, regolarmente autorizzati al trasporto della tipologia di rifiuto in argomento, rispondenti in ogni fase del viaggio alla normativa di riferimento, e condotti da personale idoneo e abilitato a termine di Legge.

Nel prezzo sono da ritenersi compresi e compensati tutti gli oneri necessari allo smaltimento dei rifiuti in argomento, che dovrà essere effettuato a totale carico della Ditta appaltatrice.

Sono pertanto da ritenersi compresi e compensati tutti gli oneri necessari allo smaltimento dei fanghi in discarica autorizzata a recepire il rifiuto oggetto del presente Disciplinare di gara, così come classificato dalla vigente normativa, ovvero, se lo stesso rifiuto dovesse risultare compatibile, in stabilimenti industriali che siano in regola con la normativa per il riutilizzo nel loro ciclo di produzione e, in tal caso, è da ritenersi compreso e compensato l'onere di qualsivoglia lavorazione e/o trattamento per l'effettivo riutilizzo.

Nel prezzo sono infine da ritenersi compresi e compensati tutti gli oneri occorrenti per ottenere le necessarie autorizzazioni, o relativi a qualsiasi altro atto amministrativo che si renda necessario compiere ai fini dell'esecuzione del servizio, compreso l'onere per l'effettuazione periodica di tutte le analisi necessarie, e ogni altro onere e magistero necessari per lo svolgimento del servizio in argomento secondo le prescrizioni del presente Disciplinare di gara".

ARTICOLO 12: PAGAMENTI

I pagamenti verranno disposti con cadenza mensile ed il mandato di pagamento delle somme dovute sarà emesso entro 60 giorni data fattura fine mese.

Le fatture dovranno essere consegnate al Responsabile del procedimento per gli opportuni riscontri tecnici ed amministrativi preliminari alla liquidazione.

La liquidazione di ciascuna fattura è subordinata alla presentazione dei bollettini analitici relativi

alla caratterizzazione dei fanghi, ed alla presentazione della certificazione relativa al formulario di identificazione dei rifiuti previsto dalla vigente normativa (D. Lgs. 3 Aprile 2006 n°152), timbrato e firmato dal destinatario per l'attestazione dello smaltimento e/o trattamento finale dei rifiuti.

Rimane inteso che non si procederà alla determinazione della liquidazione della fattura in mancanza della sopra citata documentazione relativa alla caratterizzazione dei fanghi ed al formulario di identificazione dei rifiuti.

Rimane inoltre inteso che la Ditta appaltatrice nulla potrà eccepire, compresa eventuale richiesta di interessi, nel caso di ritardi nel pagamento delle fatture, qualora i medesimi ritardi derivino dalla mancata totale o parziale trasmissione della documentazione sopra esposta.

Rimane infine inteso che la Ditta appaltatrice dovrà, indipendentemente dalla frequenza di emissione delle fatture e per ciascuno dei lotti individuati nel presente Disciplinare di gara, consegnare al Responsabile del procedimento con cadenza mensile, un prospetto riepilogativo delle quantità di rifiuti smaltiti per ciascun impianto.

ARTICOLO 13: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il Centro Veneto Servizi S.p.A. si riserva il diritto di risolvere il contratto, in tutti i casi di evidente contravvenzione agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, ovvero quando la Ditta appaltatrice si dimostri negligente o incapace di garantire il servizio richiesto nel presente Disciplinare di gara, e comunque in tutti i casi in cui per colpa o negligenza della stessa si sia arrecato pregiudizio al funzionamento degli impianti.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà portato a conoscenza della Ditta appaltatrice e degli Organismi preposti al controllo in materia di appalti pubblici.

A seguito di tale provvedimento la Ditta appaltatrice sarà esclusa per tre anni dalla partecipazione alle gare d'appalto che verranno indette dal Centro Veneto Servizi S.p.A..

In ogni caso la risoluzione avrà per effetto l'immediato incameramento della cauzione definitiva nonché l'effetto di rendere responsabile la Ditta appaltatrice di tutti i danni e le maggiori spese che il Centro Veneto Servizi S.p.A. dovesse sostenere onde provvedere, per la durata del contratto, al servizio cui esso si riferisce, sia eseguendolo direttamente, sia a mezzo di altra Ditta.

Non è ammesso il recesso dall'appalto da parte della Ditta appaltatrice.

Rimane inteso che il recesso verrà considerato come volontario abbandono e darà luogo all'incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale, all'obbligo di risarcire gli eventuali danni, ed all'esclusione per un anno della Ditta appaltatrice dalla partecipazione alle gare d'appalto che verranno indette dal Centro Veneto Servizi S.p.A..

ARTICOLO 14: ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la Ditta appaltatrice non dia corso all'esecuzione del servizio programmato, ovvero ordinato dal Responsabile del procedimento, anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza del servizio stesso, il Centro Veneto Servizi S.p.A. ha diritto di procedere direttamente alla sua esecuzione utilizzando, a tal fine, una o più Ditte operanti nel settore.

Rimane inteso che, in tale caso, i maggiori oneri che il Centro Veneto Servizi S.p.A. dovesse sopportare, rispetto a quelli derivanti dalla applicazione del contratto, saranno posti a totale carico della Ditta appaltatrice.

ARTICOLO 15: PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione sono quelle espressamente indicate nel Bando di gara.

ARTICOLO 16: CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a presentare una cauzione definitiva secondo le modalità previste dal D. Lgs. n° 163/06 e s.m.i. nella misura del 10% dell'importo contrattuale e nelle forme indicate al punto 6 del Bando di gara.

Per tutte le condizioni non previste nel presente Disciplinare di gara ed a completamento delle disposizioni in esso contenute, per quanto applicabili, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi, ed inoltre tutte le norme richiamate, in contrasto con quelle vigenti, devono intendersi abrogate e sostituite con queste ultime.

Monselice, lì 12 Marzo 2012



Il Presidente
Giuseppe Mossa

A large, stylized handwritten signature in blue ink, corresponding to the name Giuseppe Mossa.